

Depo la Santa (Comunione) Continuazione

Non credesi il pio lettore se non favorito di Dio dolcissimo, se sempre di
 va incontro spine, e volte pungenti. La rende misteriosa, profonda, ma ai
 piedi della Croce, miro il mio Crocifisso qui e medito cosa mai sono
 le mie sofferenze, a confronto il martirio dolorosissimo del mio Dio, an
 zi il mio buon Gesù Crocifisso mi respice tanto e l'amore di io ti porto
 voglio farli di te ciò che voglio, voglio farti ^{dolce} ed amaro e strappato onde
 l'ammirazione si rende sempre più bella. La nasconderla nel mio cuore
 questo tratto della Divina misericordia valga per aprire serenamente i cuori
 dei poveri peccatori, se giacciono nel fango, e se sono tutto imbrattati uno
 sguardo pietoso a Gesù Crocifisso, esso lui, amorevolmente ci dà la mano
 sua pietosissima lo solleva lo fa bello e colla grazia sua divina lo
 rialza alla più alta perfezione e cela dentro al suo cuore, O. Mio Dio
 mio Signore, che momenti di eterna felicità; e quando si avvicina
 l'ultima ora l'Angelo suo Custode, intento Virilmente ai comandi della
 missione avuta dall'Altissimo, la trasporta insino al suo Dio ed un bac
 cio di ineffabile gioia del suo creatore la colloca nel giardino
 de' beatitudini celesti e senza tema di mai più perdere i tesori
 delle anime buone che è - Dio. Dio solo;

Perque la gioia sei contenta che ti faciamo la vorare, detta di Maria S^{ma} Vergine
 tanta per me è una grazia, valga per mia istruzione che più di detto, Co
 mando ne o bisogno, di Mamma S^{ma} la messine che il tuo Gesù
 figlio mi ha affidato mi preme restare sempre vicino colla preghiera
 continua per comprendere chiaramente e di fare la sua S^{ma} volontà.